



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDICI INAIL

P. le G. Pastore n.6 Tel. 0654873410

[www.anminail.it](http://www.anminail.it) - [anmi@inail.it](mailto:anmi@inail.it) -

## COMUNICATO ANMI n. 11 - 2021

### PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2020-2022

#### Documento interlocutorio, emergenza conclamata

Il 22 novembre scorso, presso la Direzione Generale, è stato presentato alle Organizzazioni Sindacali il **Piano triennale dei fabbisogni del Personale 2020-2022**, con allegata una breve relazione tecnica di illustrazione.

Si tratta di un **documento interlocutorio**, privo della sua parte per noi fondamentale, quella relativa alle previsioni assunzionali per l'anno 2022, che verrà dettagliata nel Piano successivo, il 2021-2023, di imminente pubblicazione.

Una buona notizia (peraltro annunciata da tempo) è l'inserimento delle **100 unità di DM1** (ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DL 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella L. 27 del 24 aprile 2020) ad **ampliare la pianta organica per questo profilo**, che dunque passa da **456 a 556** unità. L'omissione del dettaglio relativo all'anno 2022, tuttavia, non permette di valutare il quadro complessivo che, al momento attuale e senza considerare le assunzioni conseguenti al Concorso in atto per 202 posti di DM1, si presenta in tutta la sua **eloquente drammaticità**.

Tra il 2019 e il 2021 si sono verificate 54 cessazioni di DM1 e 33 di DM2, solo parzialmente reintegrate dagli scorrimenti delle relative graduatorie (che comunque penalizzano in particolare il profilo dei DM1, depauperato di unità non solo dai pensionamenti, ma anche dagli scorrimenti della graduatoria dei DM2). Per l'anno 2022 si prevedono ancora 9 cessazioni per i DM1 e 1 per i DM2. In assenza di interventi, la previsione per la fine del prossimo anno è **una carenza complessiva di 250 unità su 668**. In sostanza, alla fine del 2022 saranno in servizio il 60% dei DM1 e il 75% dei DM2 necessari al fisiologico funzionamento dell'Ente.

È fin troppo evidente che una situazione del genere è **ai limiti della sostenibilità** e rende problematico **garantire ai nostri assicurati un adeguato livello di attenzione**: le Aree Sanitarie sono di continuo sollecitate da nuovi compiti e funzioni (solo per fare alcuni esempi relativi agli ultimi anni: reinserimento lavorativo, nuove procedure di refertazione all'autorità giudiziaria, gestione dei casi Covid, gestione della sicurezza delle Sedi in fase pandemica, Sorveglianza Sanitaria eccezionale, eccetera), sotto la pressione incessante di obiettivi di performance in progressione, e a fronte di procedure informatiche sempre più spesso rallentate e inefficienti, mentre i pensionamenti proseguono a ritmo sostenuto e l'età media degli operatori continua a salire. Non si può continuare a far conto sulla dedizione, sul sacrificio e sulla disponibilità dei lavoratori delle Aree Sanitarie, che peraltro non sono mai mancate nemmeno nei momenti più difficili di questo tremendo biennio.

Diventa dunque vitale la **rapidissima conclusione delle procedure assunzionali**, con l'immissione in servizio del nuovo contingente di DM1 e la **stabilizzazione del personale a contratto Co.Co.Co.**, per cui l'Ente ha presentato una proposta di Legge che noi abbiamo sostenuto e continuiamo a sostenere in ogni sede e con ogni mezzo possibile.

In gioco non c'è una mera questione aritmetica, ma **l'agibilità stessa dell'Istituto e l'effettività dell'Assicurazione pubblica**: la Tutela degli infortunati e dei tecnopatici, la Prevenzione, l'intero dispositivo di *welfare* per i lavoratori di questo Paese dipendono da quanto, nei prossimi mesi, sarà fatto di concreto per il Personale Sanitario, al di là delle promesse e delle dichiarazioni di circostanza.

Non si può più attendere, il 2022 è alle porte.

Roma, 26 novembre 2021

Gabriele Norcia  
Segretario Nazionale Anmi